



COMUNE DI ZANE'
PROVINCIA DI VICENZA



Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**
I convocazione pubblica seduta

REG. N. 34

PROT. N. 12578

Oggetto:

LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 21 SETTEMBRE 2007 – INSEDIAMENTO DEI PUBBLICI ESERCIZI - APPROVAZIONE DEI PARAMETRI E DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE CON RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE.

Il giorno VENTOTTO del mese di SETTEMBRE DUEMILAUNDICI nella solita sala delle adunanze.

Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. BUSIN Alberto, Sindaco, e con la partecipazione del Segretario Comunale CECCHETTO dott.ssa Maria Teresa.

Fatto l'appello risultano:

BUSIN ALBERTO	P	FIORIN ENRICO	P
BERTI ROBERTO	P	BRAZZALE MARCO	P
DE MURI GIULIANA	P	DAL MASO MICHELA	Ag
SIMEONI ANTONIO	P	GROTTO FERRUCCIO	P
BRAZZALE FLAVIO	P	FACCIN PIETRO	Ag
CAPPOZZO GIUSEPPE	P	CAPPOZZO WALTER	P
BUSATO GIOVANNI	Ag	RUFFATO CRISTINA	P
BEDENDI FABIO	Ag	SOSSELLA GIANFRANCO	P
POZZER GIUSEPPE	P		

Presenti n. 13 assenti n. 4

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- a seguito della riforma del Titolo V della Parte Seconda della Costituzione, operata con la Legge Costituzionale n. 3/2001, la materia della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è stata attribuita alla competenza legislativa primaria delle Regioni, ferma restando tuttavia la competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza;
- la Regione Veneto ha disciplinato il settore con propria Legge 21.9.2007, n.29;
- gli articoli 33 e 34 della Legge Regionale citata affidano, rispettivamente, alla Giunta Regionale la funzione di emanare i criteri ai quali i Comuni devono attenersi nel determinare i parametri ed i criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di somministrazione, ed ai Comuni la funzione di definire i suddetti parametri e criteri valevoli per il proprio territorio;
- la Regione Veneto, con delibera di Giunta n. 2982 del 14.10.2008, successivamente modificata dalla deliberazione di Giunta n. 3340 del 4.11.2008, ha approvato le "Linee guida per la determinazione da parte dei Comuni dei parametri e dei criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi degli articoli 33 e 8, comma 6, della Legge Regionale 21.9.2007, n.29";
- con i predetti provvedimenti, la Regione Veneto ha indicato ai Comuni una metodologia di programmazione basata su precisi indicatori, identificati nell'accessibilità nella concorrenza e nella sostenibilità sociale e ambientale, idonei a verificare, in una logica di "sistema", le ricadute che la politica di settore produce rispetto al funzionamento dell'intero organismo urbano, all'interno del quale le diverse funzioni (produttive, residenziali, formative, pubbliche, sportive, ricreative, ecc.) sono fortemente intercorrelate tra loro;
- l'applicazione dei predetti indicatori sulla base delle specifiche caratteristiche urbanistiche, ambientali, demografiche ed economiche delle varie zone del territorio comunale, permette di definire una "matrice di programmazione" dalla quale emerge dove ed in quale misura sia sostenibile l'insediamento di nuovi esercizi di somministrazione e dove, invece, tale insediamento sia precluso anche alla luce di particolari situazioni di criticità;

RICORDATO altresì:

- come sulla materia si debba tenere conto di quanto stabilito, a livello europeo, dalla Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo (cd. Direttiva Servizi o "Bolkenstein"), la quale ha formulato una serie di principi tendenti ad armonizzare le normative nazionali e regionali in materia di servizi, allo scopo di promuovere la competitività del mercato;
- che l'attuazione, da parte del legislatore nazionale italiano, della suddetta direttiva, è avvenuta con il Decreto Legislativo 26.03.2010, n.59, il cui art. 64 è dedicato, in particolare, alla somministrazione di alimenti e bevande;
- che il Ministero per lo sviluppo economico ha emanato in proposito la circolare esplicativa n. 3635 del 6.05.2010;

- che la Regione Veneto, a seguito dell'intervento legislativo sopra indicato, ha introdotto, con deliberazione di Giunta n. 2026 del 3.08.2010, idonee disposizioni volte a coordinare, nel settore della somministrazione, la normativa regionale con le disposizioni statali e comunitarie, confermando peraltro che resta nella facoltà dei Comuni, in sede di programmazione, stabilire limiti e vincoli all'accesso all'esercizio di attività di somministrazione, se fondati su motivi di interesse generale, e non sulla mera logica dell'equilibrio tra domanda e offerta;

SOTTOLINEATO inoltre come, rispetto alla materia in trattazione, si deve altresì tenere conto, da un punto di vista procedurale, di quanto disposto dall'articolo 49, comma 4bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122, che ha introdotto, in sostituzione della denuncia di inizio attività (D.I.A.), il nuovo istituto della segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), applicabile a talune specifiche fattispecie di attività di somministrazione, disciplinate nel regolamento comunale;

DATTO ATTO che:

- delineatosi in tal modo il complesso quadro normativo di riferimento, l'Amministrazione Comunale di Zanè ha affidato all'ISTER Srl di Vicenza l'incarico per lo studio e la predisposizione dei criteri di programmazione;
- la finalità generale individuata dall'amministrazione Comunale per la presente programmazione è quella di assicurare che la libertà d'impresa, riconosciuta agli operatori del settore, si svolga senza ledere altri preminenti interessi pubblici, e in particolare quelli relativi: alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblici, al diritto dei residenti alla tranquillità e al riposo, al contenimento dei flussi di traffico ed al conseguente inquinamento ambientale, alla salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico, alla prevenzione dei fenomeni di degrado urbano, al controllo dell'abuso di sostanze alcoliche e dei connessi comportamenti derivanti;

EVIDENZIATO, dall'esame della proposta elaborata dalla Ditta incaricata che :

- in aderenza alle linee guida regionali, il piano opera una suddivisione del territorio comunale in 3 Zone, in coerenza con le caratteristiche demografiche, urbanistico-ambientali ed economiche delle varie parti del territorio comunale e alle diverse vocazioni delle stesse;
- la relazione tecnica analizza quindi le dinamiche demografiche ipotizzate per i prossimi tre anni tenendo conto altresì, sulla base di specifici parametri, della cd. "popolazione fluttuante" da turismo, da traffico, da attraversamento, da poli di attrazione e da attività economiche insediate, per poi elaborare, sulla base degli indicatori di valutazione della concorrenza, dell'accessibilità, e della sostenibilità, una "matrice di programmazione" la cui applicazione, con i corrispettivi imposti dagli elementi di criticità rilevati ed esposti, consente un equilibrato insediamento delle attività di somministrazione nel nostro Comune;
- il piano comprende, oltre alla relazione tecnica (allegato A), le norme di attuazione (allegato B) che disciplina il procedimento tenendo conto della più recente evoluzione normativa in materia;

RILEVATO:

- sui criteri elaborati dall'Ister s.r.l, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Assessorato al Commercio, è stato richiesto, con nota n. 7854 del 13 giugno 2011, come previsto dall'articolo 34 della Legge Regionale n. 29/2007, il parere delle rappresentanze locali delle

organizzazioni del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale (Ascom, Confesercenti, a Associazione Commercianti);

- con nota datata 21 giugno 2011, acclarata al protocollo comunale il 22 giugno 2011 sub n. 8354 l'organizzazione Confcommercio ha espresso parere positivo in relazione ai criteri di programmazione per l'insediamento di nuove attività di somministrazione di alimenti e bevande;

RITENUTO opportuno approvare il presente atto di programmazione, formato da una relazione tecnica contenente la matrice di programmazione (allegato A) e dalle norme di attuazione (allegato B);

DISCUSSIONE :

- Sindaco : Spiega il provvedimento che si riferisce al nuovo Piano triennale dei Pubblici Esercizi, Piano che prevede ancora spazio per un esercizio in zona Mogentale/Titanus. Ciò ci consola un po' perché gli esercizi a Zanè sono veramente tanti e tutti devono ovviamente lavorare con tutti i problemi che ciò crea come, per esempio, la musica alla sera.
- Segretario Comunale : Evidenzio due piccoli errori nell'elaborato della relazione tecnica fatto dalla ditta che saranno, ovviamente, corretti a pagina 16 e 25.
- Ruffato : Qual è stata la spesa per questo intervento?
- Segretario Comunale : Circa 3.000,00 euro mi pare di ricordare.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile Ufficio Commercio e di legittimità del Segretario Comunale;

AD UNANIMITA' DI VOTI, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto in premessa esposto e di seguito da intendersi riportato e ritrascritto, i parametri e i criteri di programmazione per l'insediamento dei pubblici esercizi di somministrazione ai sensi della Legge Regionale Veneta 21.9.2007, n. 29 e successive disposizioni, costituiti da una relazione tecnica contenente la matrice di programmazione (allegato A) e dalle Norme di Attuazione (allegato B);
- 2) di dare atto che si è provveduto, come previsto dall'articolo 34 della Legge Regionale n. 29/2007, ad acquisire i pareri delle rappresentanze locali delle organizzazioni del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale (rispettivamente Confesercenti, Confcommercio e Associazione Commercianti);
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 26 delle Norme di Attuazione, la presente programmazione ha durata triennale, e conserva comunque la sua efficacia anche dopo la

scadenza del termine, fino all'adozione, da parte del Comune, di un nuovo strumento programmatico.

UFFICIO RAGIONERIA
VISTO: si attesta la relativa copertura
finanziaria dell'impegno di
spesa
VISTO: si esprime parere favorevole
per la regolarità contabile

IL RAGIONIERE

/

UFFICIO Segreteria 2
VISTO: parere favorevole per la rego-
larità tecnico-amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Elena Fabris

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
VISTO: parere favorevole sotto il profilo della
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

IL SINDACO

F.to Busin Alberto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI DA OGGI ALL'ALBO
PRETORIO

ZANE', LI' 3/10/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa



PUBBLICAZIONE
Pubblicata per 15 giorni dal

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE/DIRETTORE
